

Come un umile perenne Vangelo

(Don Sergio Ferrari – Parroco emerito di Cittadella)

Che cos'è il «piccolo» Vangelo di Marco (sedici capitoletti) di fronte a tutte le biblioteche del pensiero umano?

Eppure il Vangelo di Marco è immortale, perché ha trasmesso poche intuizioni sulla vita dell'uomo: poche ma formidabili.

Vittorina è sulla linea del Vangelo di Marco: alcune intuizioni ma formidabili, naturalissime per lei che sui Vangeli aveva scommesso la sua vita.

- La vita è un dono: il bambino ammalato handicappato è un dono.
- La solidarietà è la nostra risposta al dolore dell'uomo
- La famiglia è partecipe primaria di tutto il lavoro di preparazione del bambino alla vita.
- Si lavora tutti insieme, unendo le nostre energie.
- Senza l'aiuto di Dio non si fanno molti passi.

Sono bastate queste intuizioni calate nella concreta quotidianità a far nascere la «Casa del Sole»: casa, non istituto, non collegio, non ospedale.... «CASA».

Per questo noi oggi pensiamo che anche Vittorina è stata un «DONO».

E, per la «comunione dei santi» che accomuna lei e noi in un'unica fede, Vittorina è ancora un «DONO» perché il suo amore, la sua tenacia, la sua premura, la sua delicatezza continuano e sono trasmesse a noi, che crediamo nelle sue «evangeliche intuizioni».

Vittorina, ci hai detto di pregare Dio: lo faremo ma, in mezzo, metteremo la tua intercessione.

Da «Il Signore completerà per me l'opera sua» - Associazione Educatori "V. Gementi"